

La formazione professionale è in forte crescita: i CFP della Provincia puntano in alto

Pubblicato: Lunedì 20 Luglio 2015



La formazione professionale sarà gestita dalle Province. La Regione ha assegnato le funzioni a livello territoriale per gestire un canale dell'educazione che è in costante crescita. Ne sanno qualcosa all'**Agenzia formativa, che gestisce i 5 CFP del territorio:** « Nel 2007 c'erano 700 ragazzi iscritti, quest'anno ne abbiamo 1300» spiega la direttrice **Sonia Prevedello che dal 2007 dirige l'azienda speciale.**

Il problema, che sta mettendo in difficoltà i centri di formazione, è il **nuovo sistema di pagamento, legato esclusivamente alle quote** che vengono assegnate **in base al numero di iscrizioni raccolte a febbraio** e non tengono conto di quanti arrivano successivamente, nel corso di tutto l'anno: « È un problema che questa agenzia riesce ad affrontare grazie alle sue dimensioni e all'organizzazione – ha spiegato la dirigente – si ottengono **4400 euro per iscritto.** Il gradimento nel corso degli anni ci ha permesso di avere una sostenibilità adeguata per affrontare le novità future».

L'innovazione che ha messo in difficoltà i piccoli centri è legato soprattutto alla riorganizzazione delle risorse: **a un aumento della quota per studenti fa fronte la mancanza di risorse aggiuntive per il personale che un tempo veniva versato dall'ente provincia:** « In questi anni Villa Recalcati ha sempre messo **a bilancio 450.000 euro** da destinare all'Agenzia, una cifra, però, che **non è mai servita** perché questo centro si è sempre mantenuto con le proprie forze» ha chiarito la dirigente.

Per il futuro, quindi, si pensa al grande salto: « Idee ne abbiamo tante, tra cui la stabilizzazione del personale – ha detto **il neo presidente del Consiglio di Amministrazione Benedetto Di Rienzo** – Tutto è legato al progetto che presenteremo, al suo gradimento».

Il problema è di visione futura: « **Questo è un canale della formazione molto pratica** che, in un periodo di crisi come quello che siamo vivendo, appare come un'opportunità – ha raccontato **Di Rienzo** – ci sono molte ore di laboratorio a fronte di un percorso triennale, o quadriennale, che porta i ragazzi direttamente nel mondo del lavoro. Occorre, però, individuare veramente le direzioni in cui sta procedendo l'economia, intercettare le novità. A giorni pubblicheremo **un bando per prendere i docenti che gestiranno il prossimo anno scolastico**. Saranno circa **150 persone, con diversi incarichi**. Se il gradimento sarà continuo, potremo pensare anche a stabilizzare il personale».

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it